



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

Corso di Diritto della Navigazione

Il noleggio: La nozione legislativa; Formulari di «time charter» e «voyage charter»; Il noleggio nel sistema dei contratti di utilizzazione; Conseguenze della qualificazione del contratto; Forma del contratto di noleggio; Le obbligazioni del noleggiante; La posizione del comandante e dell'equipaggio e la responsabilità del noleggiante; la clausola del cancello; Le obbligazioni gravanti sul noleggiatore e la sua responsabilità ; La prescrizione

Prof. ssa Elisabetta Rosafio
egrosafio@unite.it

Noleggio di nave

Art. 384 cod. nav

Noleggio di aeromobile

Art. 940 cod. nav.



Art. 384 - Noleggio

«Il noleggio è il contratto per il quale l'armatore, in corrispettivo del nolo pattuito, si obbliga a compiere con una nave determinata uno o più viaggi prestabiliti, ovvero, entro il periodo di tempo convenuto, i viaggi ordinati dal noleggiatore alle condizioni stabilite dal contratto o dagli usi»

Del noleggio

Art. 940 - Norme applicabili

«Al noleggio di aeromobile si applicano le norme degli articoli da 384 a 395, se non derogate dalle disposizioni del presente capo.

Le disposizioni del presente capo si applicano anche in caso di noleggio di parte della capacità dell'aeromobile»

Noleggio

A TEMPO

Le parti determinano la durata del noleggio. I viaggi verranno ordinati dal noleggiatore nel tempo predeterminato e con i limiti previsti dal contratto (per es.: “ entro buoni e sicuri porti”)

Sul noleggiatore ricadono, oltre al nolo: **Art. 387 - Obblighi del noleggiatore**
«Nel noleggio a tempo sono a carico del noleggiatore la provvista di combustibile, acqua e lubrificanti necessari per il funzionamento dell'apparato motore e degli impianti ausiliari di bordo, nonché le spese inerenti all'impiego commerciale della nave, comprese quelle di ancoraggio di canale e simili»

A VIAGGIO

I viaggi sono prestabiliti dalle parti

*distinzione fortemente ispirata
(nel nome ma non nella sostanza)
dalle categorie
del time charter del voyage charter*

Art. 47 comma 1 cod. dip.



«**il noleggio di unità da diporto** è il contratto con cui una delle parti, in corrispettivo del nolo pattuito, si obbliga a mettere a disposizione dell'altra l'unità da diporto per un determinato periodo di tempo, da trascorrere a scopo ricreativo in zone marine o acque interne di sua scelta, da fermo o in navigazione, alle condizioni stabilite dal contratto [...]».

Utilizzo a tempo e anche da fermo

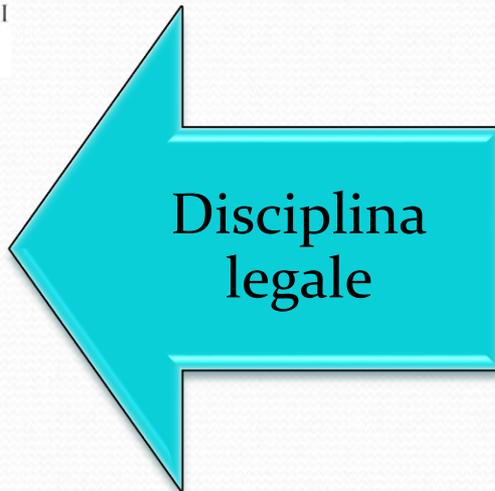
«[...] L'unità noleggiata resta nella disponibilità del noleggiante alle cui dipendenze resta anche l'equipaggio»

noleggio a viaggio

Non contemplato dal legislatore per il diporto

Ma ammesso dalla dottrina

Nell'ipotesi in cui viene predeterminato l'itinerario, i tempi di viaggio e gli ormeggi



I tipi previsti dal legislatore del codice della navigazione non sempre trovano corrispondenza nelle figure contrattuali previste dai formulari, ancorché siano verosimilmente ispirati ad esse

Time-charter

A livello internazionale

→ *Baltime del BIMCO (ultima edizione 2001)*

→ *New York Produce Exchange Form del Produce Exchange di New York (varie edizioni)*

per i carichi secchi

Gentime (formulario BIMCO)

Per i carichi liquidi

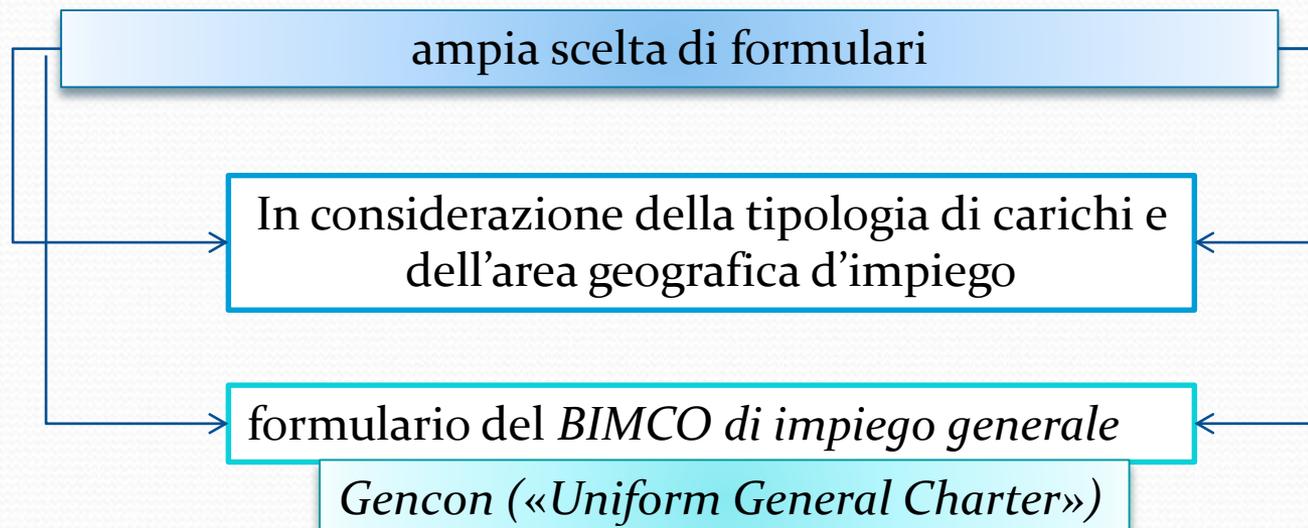
Shelltime 4; STBTime

A livello italiano

→ *Italtempo della Camera di commercio di Genova (ultima ed. 1992)*

→ uno per i carichi secchi, ed uno per i carichi liquidi

Voyage charter



A livello italiano

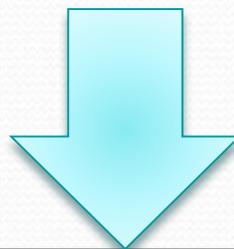
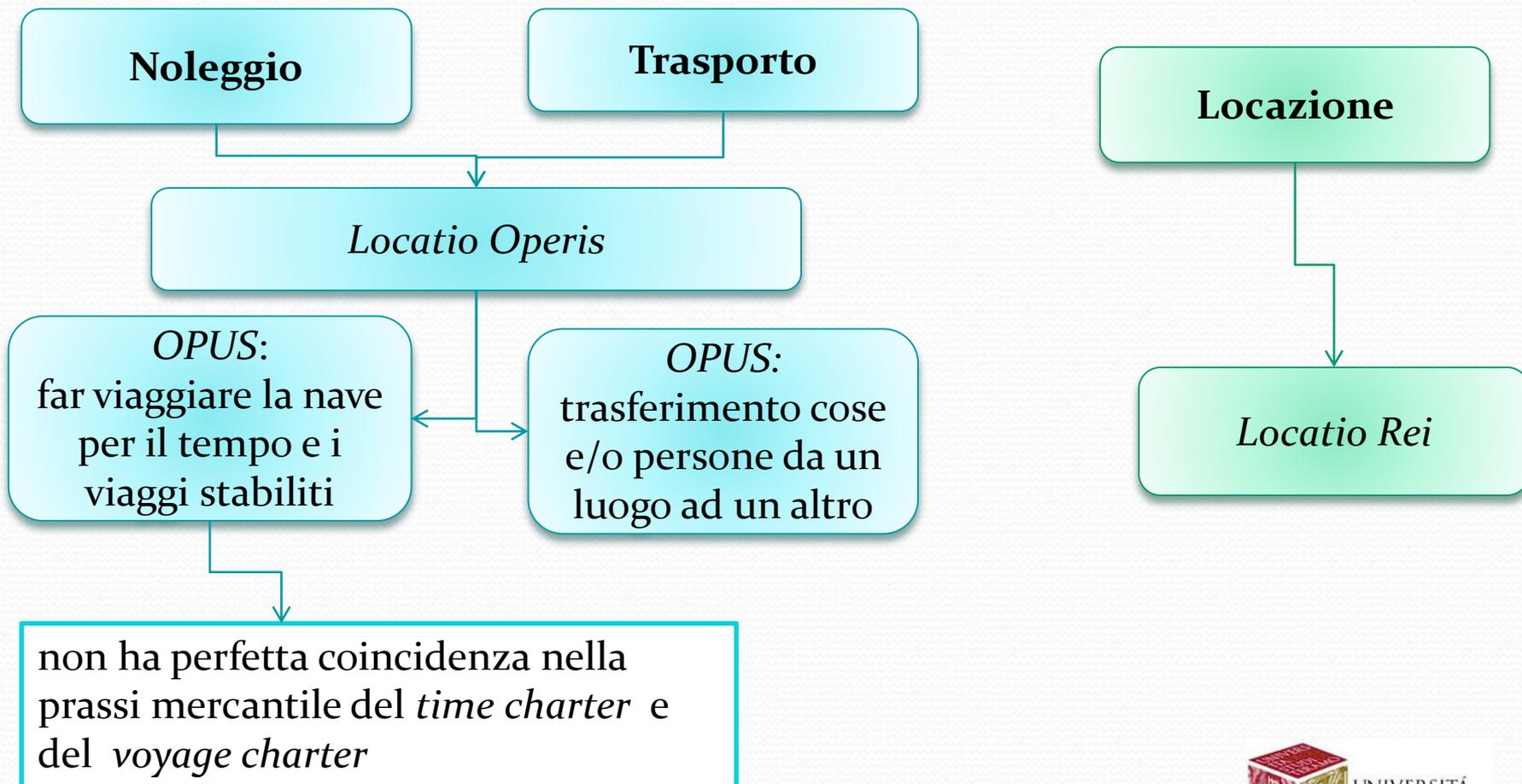
Italviaggio '92
(per i carichi secchi)

Italanglo '92
(per i carichi liquidi)

Nel settore del diporto

Y-time dell'ISYBA
(ultima edizione risale al 2012)

Il noleggio nel sistema dei contratti di utilizzazione



I formulari che si riferiscono all'impiego dell'intera nave o di una parte della sua capacità di carico su un viaggio determinato

comportano inoltre l'assunzione di obblighi relativi al carico e quindi di obbligazioni e responsabilità vettoriali (va così inquadrato come "trasporto" e non come "noleggjo" il voyage charter)

Corrispondono tendenzialmente ai contratti di trasporto di carico, totale o parziale, di cui agli artt. 439-450 cod. nav.

Art. 439 - Norme applicabili

«Si applicano le regole generali sul trasporto di cose, ogni qualvolta viene assunto l'obbligo di riconsegnare a destinazione un carico totale o parziale su nave determinata»

Conseguenze della qualificazione del contratto I

l'attribuzione ad un contratto della natura e della sostanza di trasporto piuttosto che di noleggio assume conseguenze estremamente significative

La disciplina delle due figure differisce

1. necessità di individuare la nave (e le caratteristiche della stessa) con la quale eseguire la prestazione

Art. 385 - Forma del contratto

«Il contratto di noleggio deve essere provato per iscritto. La scrittura deve enunciare:

1) gli elementi di individuazione, la nazionalità, la portata della nave[...].»

Art. 419 - Trasporti di cose

«Il trasporto di cose può avere per oggetto un carico totale o parziale ovvero cose singole, e può effettuarsi su nave determinata ovvero su nave indeterminata»

Conseguenze della qualificazione del contratto II

2. possibilità per il solo noleggiatore di impartire ordini per le operazioni commerciali

Art. 393 - Responsabilità per le operazioni commerciali

«Il comandante deve seguire, nei limiti stabiliti dal contratto di noleggio, le istruzioni del noleggiatore sull'impiego commerciale della nave e rilasciare le polizze di carico alle condizioni da lui indicate[...].»

3. termini di prescrizione dei diritti derivanti dal contratto

Art. 395 - Prescrizione

«I diritti derivanti dal contratto di noleggio si prescrivono col decorso di un anno [...].»

Art. 438 - Prescrizione

«I diritti derivanti dal contratto di trasporto di cose si prescrivono col decorso di sei mesi [...].»

4. responsabilità per danni alle cose caricate: è il problema più grosso

Art. 386 - Obblighi del noleggiante

«[...] Il noleggiante è responsabile dei danni derivati da difetto di navigabilità, a meno che provi che si tratta di vizio occulto non accertabile con la normale diligenza»

Art. 422 - Responsabilità del vettore

«Il vettore è responsabile della perdita o delle avarie delle cose consegnategli per il trasporto, dal momento in cui le riceve al momento in cui le riconsegna, nonché dei danni per il ritardo, a meno che provi che la causa della perdita [...]»

Noleggio di nave

Art. 385 - Forma del contratto

«Il contratto di noleggio deve essere provato per iscritto. La scrittura deve enunciare:

- 1) gli elementi di individuazione, la nazionalità, la portata della nave;
- 2) il nome del noleggiante e del noleggiatore;
- 3) il nome del comandante;
- 4) l'ammontare del nolo;
- 5) la durata del contratto o l'indicazione dei viaggi da compiere.

Non è richiesta la prova scritta quando il noleggio concerne navi di stazza lorda non superiore alle venticinque tonnellate, se a vela, o alle dieci, se a propulsione meccanica»

Forma scritta

Ad probationem

Noleggio di unità da diporto

Art. 47 comma 2 - Noleggio di unità da diporto

«2. Il contratto di noleggio o di subnoleggio delle imbarcazioni e delle navi da diporto è redatto per iscritto a pena di nullità e deve essere tenuto a bordo in originale o copia conforme»

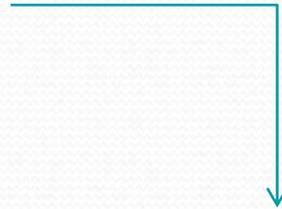
Obbligo di mantenimento a bordo
dell'originale del contratto o di
copia conforme

Forma scritta

Ad substantiam



Noleggio di aeromobile



Art. 940-bis - Forma del contratto

«Il contratto di noleggio deve essere provato per iscritto»

Forma scritta

Ad probationem



Le obbligazioni del noleggiante

Art. 386 cod. nav. - Obblighi del noleggiante

«Il noleggiante è obbligato, prima della partenza, a mettere la nave in stato di navigabilità per il compimento del viaggio, ad armarla ed equipaggiarla convenientemente, e a provvederla dei prescritti documenti.

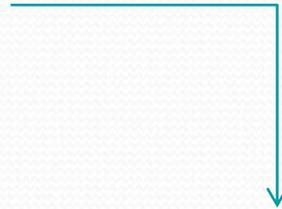
Il noleggiante è responsabile dei danni derivati da difetto di navigabilità, a meno che provi che si tratta di vizio occulto non accertabile con la normale diligenza»

Art. 48 cod. nautica da diporto - Obblighi del noleggiante

«1. Il noleggiante é obbligato a mettere a disposizione l'unità da diporto in perfetta efficienza, armata ed equipaggiata convenientemente, completa di tutte le dotazioni di sicurezza, munita dei prescritti documenti e coperta dall'assicurazione di cui alla legge 24 dicembre 1969, n. 990, e successive modificazioni, estesa in favore del noleggiatore e dei passeggeri per gli infortuni e i danni subiti in occasione o in dipendenza del contratto di noleggio, in conformità alle disposizioni ed ai massimali previsti per la responsabilità civile»



Noleggio di aeromobile



Art. 940-bis - Forma del contratto

«Il contratto di noleggio deve essere provato per iscritto»

Forma scritta

Ad probationem

La posizione del comandante e dell'equipaggio e la responsabilità del noleggiante

Comandante ed equipaggio

Art. 393 comma 1 cod. nav.- Responsabilità per le operazioni commerciali

«Il comandante deve seguire, nei limiti stabiliti dal contratto di noleggio, le istruzioni del noleggiatore sull'impiego commerciale della nave e rilasciare le polizze di carico alle condizioni da lui indicate»

Rimangono alle dipendenze del noleggiante

Eseguono gli ordini del noleggiatore per quanto attiene la gestione commerciale

Art. 393 comma 2 cod. nav.

Il noleggiante non è responsabile verso il noleggiatore per le obbligazioni assunte dal comandante in dipendenza delle predette operazioni, e per le colpe commerciali del comandante e degli altri componenti dell'equipaggio in dipendenza delle operazioni medesime.

il noleggiante risponde della «colpa nautica» di comandante ed equipaggio

Il noleggiante deve



Mettere a disposizione la nave
nel tempo convenuto

clausola di cancello

La nave deve essere messa a disposizione tra
un **termine iniziale** e un **termine di "cancello"**

determinati nel contratto

Prima del termine iniziale contratto non può avere materiale esecuzione, neanche nell'ipotesi in cui la nave si trovi già in condizione di partire.

Spirato il termine di cancello il noleggiante deve comunque mettere a disposizione la nave mentre il **noleggiatore** può scegliere anche di non dare esecuzione al contratto

Se recede/risolve (problema) dal contratto, non può avvalersi del risarcimento del danno salvo che il ritardo sia stato causato da dolo o colpa grave (cfr. art. 1229 cod. civ.)

Obblighi del noleggiatore

Art. 387 - Obblighi del noleggiatore

«Nel noleggio a tempo sono a carico del noleggiatore la provvista di combustibile, acqua e lubrificanti necessari per il funzionamento dell'apparato motore e degli impianti ausiliari di bordo, nonché le spese inerenti all'impiego commerciale della nave, comprese quelle di ancoraggio, di canale e simili»

Art. 390 - Pagamento del nolo a tempo

«Il nolo a tempo, in mancanza di patto o uso diverso, è dovuto in rate mensili anticipate.
Tuttavia, salvo patto contrario, il nolo anticipato non si intende acquisito ad ogni evento»

Il subnoleggio

Possibilità per il noleggiatore di divenire noleggiante

Il noleggiatore rimane comunque responsabile verso il noleggiante delle obbligazioni assunte

Non è richiesto il consenso del noleggiante originario al quale va comunque notificato

Art. 394 - Subnoleggio e cessione del contratto

«In caso di subnoleggio o di cessione totale o parziale dei diritti derivanti dal contratto, il noleggiatore rimane responsabile verso il noleggiante delle obbligazioni assunte con il contratto di noleggio»

La prescrizione dei diritti derivanti dal contratto di noleggio

Art. 395 - Prescrizione

«I diritti derivanti dal contratto di noleggio si prescrivono col decorso di un anno. Il termine decorre, se il noleggio è a tempo dalla scadenza del contratto o dalla fine dell'ultimo viaggio se il viaggio è prorogato a norma dell'articolo 389; se il noleggio è a viaggio dalla fine del viaggio.

Nei casi in cui il viaggio non sia iniziato o compiuto, il termine decorre dal giorno in cui si è verificato l'avvenimento che ha reso impossibile l'esecuzione del contratto o la continuazione del viaggio. In caso di perdita presunta della nave il termine decorre dalla data della cancellazione di questa dai registri d'iscrizione»

→ applicabile anche al noleggio di aeromobile per il rinvio operato dall'art. 940 cod. nav.